

Report dai congressi



V Corso Nazionale teorico-pratico per medici, ingegneri, tecnici e infermieri del **Laboratorio di Aritmologia Cison di Valmarino** (Conegliano, TV) 22-24 ottobre 2008



**F. FURLANELLO E M. SANTOMAURO,
AL V CORSO NAZIONALE DI VALMARINO.**

Il Corso, iniziato nel 1999 e ripetuto con cadenza biennale, è nato partendo da alcuni presupposti:

- 1) Il Laboratorio di Aritmologia è uno dei settori portanti di ogni moderna Divisione di Cardiologia. A esso infatti è deputata una rilevante parte dell'attività diagnostica e interventistica nel campo delle aritmie: impianto di pacemaker antibradicardi, pacemaker biventricolari per lo scompenso e defibrillatori, diagnosi invasiva delle aritmie (studio elettrofisiologico) e ablazione delle aritmie con radiofrequenza.
- 2) I progressi della tecnologia hanno reso questo laboratorio un punto di incontro di professionalità diverse che operano insieme: medici e infermieri, ma anche bioingegneri, tecnici, ecc.
- 3) Esiste l'esigenza in questo con-

testo di lavorare con la metodologia del team e di condividere una cultura comune.

In tutte le edizioni il Corso ha mantenuto la filosofia di dare la parola a ogni attore di questa attività e di avere un respiro prevalentemente formativo. Si sono svolte pertanto sessioni in cui sono stati relatori non solo i medici ma anche i bioingegneri e gli infermieri. Il Corso è stato aperto da una tavola rotonda dedicata all'incontro con i bioingegneri dell'industria, durante la quale sono state presentate le tecnologie che avremo a disposizione nel prossimo futuro. Nei giorni successivi si sono tenute sessioni plenarie mattutine durante le quali si sono affrontati temi di attualità (metodiche diagnostiche in aritmologia, ablazione, prevenzione della morte improvvisa, ecc.). Nei pomeriggi si sono tenuti i corsi dedicati separatamente a medici e infermieri. Le sessioni teorico-pratiche per i medici sono state tenute in contemporanea in gruppi di 20/30 persone, ognuna della durata di 1 ora, e hanno affrontato temi specifici di vario tipo (metodi di mappaggio delle aritmie, controllo remoto dei device, tecniche ablativo, ecc.). Le sessioni per gli infermieri hanno sviluppato temi sia didattici (ad es., meccanismo elettrofisiologico delle aritmie) sia pratici (ad es., i compiti dell'infermiere durante un'ablazione). Il successo di pubblico è stato lusinghiero.



Arrivederci al 2010

IL DOTT. P. DELISE